

Nome .....

Classe .....



# I ROMANI

---

Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 1. ALLA SCOPERTA DEI ROMANI

#### PARTE 1/4



Ehi, bambini... tenetevi pronti perchè questa volta esploreremo il mondo degli antichi Romani, un popolo formidabile che fu capace di creare un impero immenso che riuniva non solo tutta la penisola italiana, ma anche l'Europa, il Nord Africa e il Medio Oriente! Alla testa dell'Impero vi fu proprio la città di Roma... da qui il famoso modo di dire "Roma caput mundi", cioè Roma capitale del mondo. Ma vediamo come andarono le cose...

Tutto ebbe inizio attorno al X secolo a.C. quando i Latini, un popolo di pastori e contadini del Lazio, si stabilirono sui colli vicini alle rive del fiume Tevere, a pochi chilometri dal Mar Tirreno. Si trattava di villaggi di capanne di paglia e argilla in cui si conduceva una vita semplice dedita all'agricoltura e alla pastorizia.



Col tempo questi villaggi si ingrandirono e si fusero insieme dando vita a una città vera e propria: fu così che intorno all'VIII secolo a.C. nacque Roma! Roma, dunque, all'inizio della sua storia non aveva nulla a che vedere con la splendida e ricca città capitale dell'Impero! Era piuttosto un piccolo centro abitato cinto da mura difensive, circondato da fitti boschi e sentieri tortuosi, affacciato su una valle paludosa!

All'inizio, cioè nei primi 250 anni della sua storia, Roma fu una monarchia: essa era infatti governata da un monarca, cioè un re che rimaneva in carica tutta la vita. Questo re, però, non poteva fare tutto quello che gli passava per la testa: era affiancato dal Senato, un'assemblea formata dai personaggi più influenti della città che aveva il compito di consigliarlo... e controllarlo. Si dice che i re di Roma furono sette, ma probabilmente furono di più!



Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

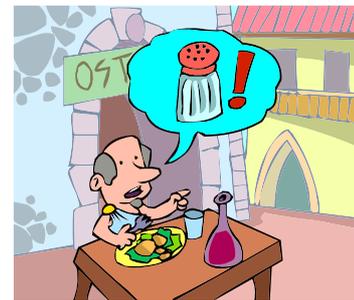
### 1. ALLA SCOPERTA DEI ROMANI

#### PARTE 2/4

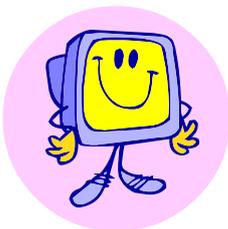


Roma era collocata in un punto strategico per i commerci: proprio al centro tra i territori controllati dagli Etruschi a nord e quelli controllati dai Greci a sud. Inoltre, il fiume Tevere che bagnava la città costituiva una vera e propria strada navigabile che collegava le popolazioni appenniniche al Mar Tirreno!

Gli Etruschi avevano capito che si trattava di una città "strategica", soprattutto per via del Tevere: per questo i loro rapporti con i Romani furono molto frequenti. Infatti, per gli Etruschi, grandi produttori di sale, il fiume costituiva una via di commercio importantissima. Dovete sapere bambini che il sale era all'epoca un bene preziosissimo!



Mentre gli Etruschi si arricchivano con il mercato del sale, i Romani non stettero di certo a guardare e i due popoli si trovarono ad essere in competizione. Per questo i Romani cacciarono via re Tarquinio il Superbo, il re di Roma di origine Etrusca. Con la cacciata di questo re finì anche la monarchia e a Roma venne fondata la Repubblica.



La parola Repubblica deriva dal latino "res publica" che significa "cosa pubblica", cioè di tutti. La Repubblica, dunque, era una nuova forma di governo secondo cui lo Stato non era più la proprietà privata di un re che faceva il bello e il cattivo tempo, ma un bene comune di tutti i cittadini. Con la Repubblica, iniziò un periodo di circa duecento anni durante i quali Roma si trasformò in una potenza capace di controllare l'intero centro Italia e di estendere la sua influenza nella Pianura Padana e nei territori della Magna Grecia.

Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 1. ALLA SCOPERTA DEI ROMANI

#### PARTE 3/4



Come potrete immaginare tutto questo comportò lo scontro anche con altri popoli, che in parte abbiamo già incontrato nei nostri viaggi nella storia. La guerra con Cartagine, la potente colonia fenicia, durò più di 100 anni. Altrettanto impegnativa fu quella contro i Regni ellenistici, cioè i regni di cultura Greca nati dalla dissoluzione dell'Impero di Alessandro Magno. In entrambi i casi Roma ne uscì vincente... e padrona del Mediterraneo!

Conquista dopo conquista, tutto andò bene fino al I secolo a.C., quando la Repubblica entrò seriamente in crisi. Nei territori controllati da Roma si scatenarono sanguinose guerre civili. Iniziò così un periodo difficile e di grande trambusto... in cui emerse però un personaggio che fu importantissimo per la storia di Roma: Giulio Cesare.



Giulio Cesare era un uomo colto, intelligente e anche un generale molto astuto! Divenne così potente da riuscire a farsi nominare dittatore! In poche parole poteva prendere qualsiasi decisione senza consultare il senato! In realtà Cesare, una volta al governo, approvò molte leggi che aiutavano i poveri e miglioravano la gestione dei territori romani, che, grazie alle numerose conquiste, erano ormai vastissimi e difficili da controllare! Ma Cesare non stava simpatico a tutti... fu così che il 15 marzo del 44 a.C. venne assassinato da un gruppo di Senatori.

Con la morte di Cesare, però, i territori controllati dai Romani ripiombarono nel caos! A ristabilire l'ordine ci pensò Ottaviano, nipote di Cesare, che, con il consenso del popolo, si fece nominare Imperatore, prendendo il nome di Ottaviano Augusto! Tutto il potere era ormai nelle mani di un unico uomo: la Repubblica non esisteva più e iniziava così il periodo dell'Impero.

Ottaviano Augusto tenne al suo servizio i più grandi artisti del tempo: Roma divenne così bella da non essere paragonabile a nessun'altra città al mondo!



Nome .....

Classe .....

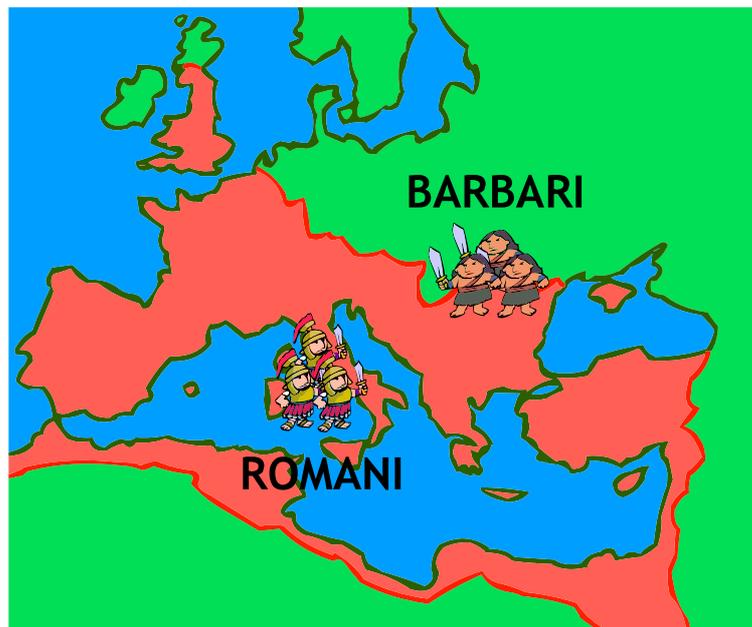


## I ROMANI

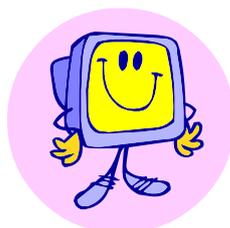
### 1. ALLA SCOPERTA DEI ROMANI

#### PARTE 4/4

Un territorio così grande, però, era molto difficile da tenere sotto controllo e, dopo secoli di pace e benessere, a partire dal III secolo d.C. l'Impero entrò in crisi. E a peggiorare la situazione contribuirono le invasioni dei barbari, popolazioni nomadi che venivano dall'Asia e dal nord Europa.



Per due secoli l'Impero fu scombussolato da questi barbari... Roma non era più in grado di resistere e l'ultimo imperatore venne allontanato dal potere. Siamo nel 476 d.C.: tenete a mente questa data bambini, perché fu proprio in questo anno che l'Impero Romano cadde definitivamente... Con esso terminò un lungo periodo di storia che oggi chiamiamo "storia antica" ed iniziò il Medioevo...



Ma questa bambini è proprio un'altra storia!

Nome .....

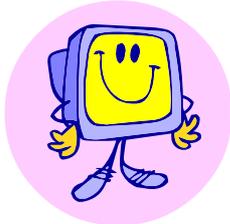
Classe .....



## I ROMANI

### 2. I SETTE RE DI ROMA

#### PARTE 1/2



La data di nascita di Roma risale al 753 a.C., l'anno in cui i villaggi sparsi sui colli lungo il fiume Tevere si fusero insieme dando vita ad un'unica città! La leggenda più conosciuta racconta che la città fu fondata da un tale di nome Romolo, che fu anche il suo primo re.

Già, perchè all'inizio Roma fu una monarchia. Questa parola deriva dal latino "monos" che significa "uno" e "archia" che significa "governo". In un governo monarchico, infatti, una sola persona ha il potere di governare e prendere le decisioni importanti: questa persona è il re. I re di Roma non avevano potere assoluto, cioè non potevano fare proprio tutto ciò che volevano, perchè erano consigliati e controllati dal senato, un'assemblea formata dai personaggi più influenti della città.



Quanti furono i re di Roma? Non si sa con precisione... ma secondo la tradizione furono sette. Conosciamoli uno per uno!



#### Romolo

Secondo una famosa leggenda, Romolo e Remo, due gemelli nati dal dio Marte e dalla sacerdotessa Rea Silva, furono abbandonati sulle rive del Tevere. Una lupa li salvò e li allattò. Nel 753 a.C., Romolo ormai grande, fondò la città di Roma e divenne il suo primo re.



#### Numa Pompilio

Fu colui che sostituì Romolo una volta morto. Diede molta importanza alle questioni religiose. Sotto il suo regno i romani ebbero il loro primo calendario e vennero stabiliti i giorni delle più importanti festività.



Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 2. I SETTE RE DI ROMA

#### PARTE 2/2

#### Tullio Ostilio

Fu un re guerriero, in particolare conquistò la città di Albalonga, il più importante centro dei Latini, la popolazione che viveva nelle terre confinanti con Roma.



#### Anco Marzio

Fu un sovrano pacifico e promosse importanti opere pubbliche come le prime mura della città e soprattutto il primo ponte sul Tevere, costruito di legno e corda, il celebre Ponte Sublicio. Fondò inoltre la città di Ostia destinata a diventare un importante porto romano.



#### Tarquinio Prisco

Fu il primo dei re di origine etrusca. Grazie ad un sistema di canali, fece prosciugare e bonificare le valli acquitrinose tra i colli. Qui vi fece costruire il Foro, la piazza principale della città, dove furono innalzati edifici pubblici e templi. Grazie a lui, Roma divenne una città bellissima e piacevole da vivere!



#### Servio Tullio

Fu il secondo re etrusco. Di lui si ricorda che fece costruire nuove e poderose mura difensive che in suo onore presero il nome di Mura Serviane. Si occupò molto di politica e divise i cittadini in cinque classi a seconda della loro ricchezza.



#### Tarquinio il Superbo

Fu l'ultimo re di Roma, anch'egli di origine etrusca. Fu un personaggio così prepotente ed arrogante da meritarsi l'appellativo di "superbo"! I cittadini furono talmente esasperati dalla crudeltà del loro re, che si unirono in una rivolta e lo cacciarono per sempre dalla città. Tutto ciò accadde nel 509 a.C., da questo momento in poi Roma restò in mano ai Romani e non fu più una monarchia ma una repubblica..



Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 3. GLI IMPERATORI

#### PARTE 1/2



Nei secoli della Repubblica, conquista dopo conquista Roma aveva esteso i suoi confini fino ad includere tutte le terre che si affacciavano sul Mediterraneo: dalla Spagna alla Siria, dall'Egitto al nord della Francia.

Le leggi nate per governare una città di pochi abitanti, però, non potevano essere adatte a gestire uno stato così grande! Quello che mancava, soprattutto dopo la morte di Cesare, era un capo, una guida forte in grado di tenere unito un regno così vasto e che portasse pace e tranquillità. Ottaviano, figlio adottivo ed erede di Cesare, fu il primo a comprendere questa necessità e passo dopo passo, riuscì ad accentrare su di sé tutti i poteri dello Stato, fino al punto di essere l'unico ed indiscusso padrone di Roma e di tutte le sue conquiste!



CESARE

OTTAVIANO



OTTAVIANO

IMPERATORE  
(TITOLO ATTRIBUITO  
AI GENERALI  
VITTORIOSI)

CESARE  
(COME IL PADRE  
ADOTTIVO)

OTTAVIANO  
(IL SUO NOME)

AUGUSTO ('COLUI  
CHE ACCRESCE')

Egli decise di farsi chiamare Imperatore, titolo che fino ad allora era attribuito solo ai generali vittoriosi; scelse il nome di Cesare come il padre adottivo, mentre come cognome l'appellativo di Augusto, cioè "colui che accresce", che con la sua presenza porta benessere e felicità. Così l'Imperatore Cesare Ottaviano Augusto, trasformò l'antica Repubblica in un nuovo regime, conosciuto oggi con il nome di Impero.

Durante il suo regno, che durò circa quarant'anni, egli seppe portare la pace e il benessere che i Romani cercavano da tanto! Fece realizzare imponenti opere pubbliche e incoraggiò l'arte e la letteratura. Creò uno Stato forte ed autoritario, ma rispettoso dei bisogni del popolo.



Nome .....

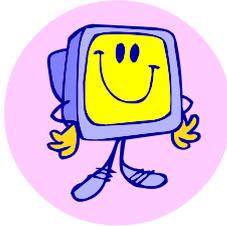
Classe .....



## I ROMANI

### 3. GLI IMPERATORI

#### PARTE 2/2



Nel 14 d.C. morì e l'Impero passò nelle mani del figlio Tiberio, così come stabilito da Ottaviano stesso nel suo testamento. Ebbe inizio per Roma un periodo di grande splendore che durò circa due secoli! Dopo Tiberio vi furono molti altri Imperatori, conosciamone qualcuno...

#### Nerone (54-68 d.C.)

Divenuto imperatore a soli diciassette anni, Nerone fu un personaggio senza dubbio particolare e stravagante! Gli storici antichi lo dipinsero come crudele e sanguinario... in realtà molti delitti a lui attribuiti furono inventati e sicuramente è falsa l'accusa di aver ordinato il famoso incendio che nel 64 d.C. distrusse quasi completamente Roma! Fece costruire una reggia bellissima, la cosiddetta Domus Aurea, che significa "casa d'oro" e che ancora oggi si può ammirare.



#### Traiano (98-117 d.C.)

Nato in Spagna, Traiano fu il primo Imperatore di origine non italiana. Fu un eccezionale conquistatore, infatti con lui l'Impero raggiunse la sua massima estensione. Per celebrare le sue imprese di guerra fece innalzare al centro del foro romano la famosa "colonna traiana".



#### Marco Aurelio (161-180 d.C.)

Fu un imperatore saggio e moderato, un uomo colto e raffinato. Amava la pace ma fu costretto spesso alla guerra. Durante il suo regno, infatti, si verificarono i primi attacchi stranieri ai confini dell'Impero. Fu vinto, però, da un avversario sconosciuto: la peste, una terribile malattia che decimò circa metà dei cittadini dell'Impero, compreso lo stesso Marco Aurelio.



#### Costantino (306-337 d.C.)

Costantino ereditò un impero già in crisi e profondamente cambiato. Figuratevi che trasferì la capitale da Roma a Bisanzio, un'antica città ai confini tra Europa e Asia e che ribattezzò con il nome di Costantinopoli. Nel 313 d.C. emise una legge chiamata "Editto di Tolleranza", in cui permetteva a tutti di scegliere liberamente la propria religione. Fu così che venne riconosciuta la libertà di culto ad un grande movimento religioso che si stava affermando sempre più nell'Impero Romano: il cristianesimo.



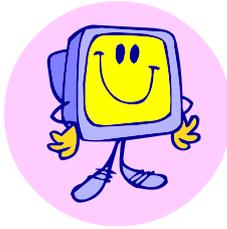
Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 4. LA VITA NELLA ROMA IMPERIALE



Nel periodo dell'Impero Roma era un grande città abitata da circa un milione di persone! Per l'epoca erano davvero tantissimi: pensate che solo nel 1800, quindi molti secoli dopo, le città raggiunsero un numero di abitanti così!

I cittadini più poveri abitavano nelle "insulae", palazzoni a tanti piani dove vivevano più famiglie assieme. La tipica abitazione dei ricchi era invece la "domus": spaziosa e confortevole essa era anche fornita di acqua corrente e servizi igienici.



In realtà, però, i Romani passavano la maggior parte del loro tempo fuori casa. Essi amavano in modo particolare gli spettacoli, ai quali partecipavano a migliaia!

Nel teatro si rappresentavano le tragedie e le commedie, come avveniva in Grecia. Nel circo si tenevano le corse dei carri.

L'anfiteatro era invece un edificio simile al nostro stadio: un magnifico esempio da visitare ancora oggi è il famoso Colosseo. Qui si svolgevano i combattimenti dei gladiatori. Essi erano perlopiù schiavi addestrati a combattere fino alla morte tra loro o con le bestie feroci. i più forti diventavano gli idoli del pubblico che partecipava agli spettacoli con un tifo sfrenato!



I Romani, inoltre, trascorrevano il loro tempo libero alle terme, dove si dedicavano al relax e alla cura del proprio corpo. Le più grandi avevano diversi locali: piscine d'acqua calda e fredda, palestre, sale per i massaggi, ristoranti, biblioteche... e chi più ne ha più ne metta! Erano servite da centinaia di schiavi, restavano aperte dall'alba al tramonto e potevano frequentarle tutti i cittadini, ricchi e poveri, uomini e donne. I Romani amavano proprio godersi la vita!

Nome .....

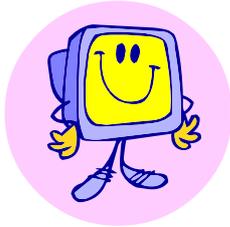
Classe .....



## I ROMANI

### 5. LA CARRIERA PUBBLICA

#### PARTE 1/2



La società romana, fin dai secoli della monarchia, era divisa in due classi sociali: patrizi e plebei. I patrizi possedevano molte terre ed erano ricchi, i plebei, che erano la maggioranza della popolazione, erano artigiani e contadini con poche terre.

Nei primi anni della Repubblica, la situazione dei plebei era molto svantaggiata rispetto a quella dei patrizi. Così, dopo un lungo periodo di prepotenze, i plebei scatenarono una dura lotta per ottenere maggiori diritti. Alla fine ebbero la meglio e i patrizi furono costretti ad accettare le loro condizioni.



Fu così che nacquero i Tribuni della plebe, magistrati che avevano il compito di tutelare il popolo dagli abusi dei patrizi. Essi potevano approvare o respingere una legge qualora l'avessero ritenuta ingiusta.

Dopo più di un secolo di lotte, dunque, la Repubblica ottenne la sua organizzazione definitiva. Aveva le sue assemblee e i suoi magistrati, che rimasero più o meno gli stessi anche durante l'Impero. Vediamo insieme quali erano le cariche più importanti dello Stato...

#### Consoli

Erano i due magistrati supremi, i più potenti! Svolgevano molti compiti ma soprattutto comandavano l'esercito. Ciascun console poteva prendere una decisione solo se anche l'altro era d'accordo. La loro carica durava un anno e non potevano essere rieletti immediatamente.



Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 5. LA CARRIERA PUBBLICA

#### PARTE 2/2



#### Pretori

Erano i magistrati preposti all'amministrazione della giustizia. La carica di pretore era inferiore a quella di console e, con l'avvento dell'Impero, perse completamente la sua importanza.

#### Questori

A loro era affidato il compito di amministrare il tesoro pubblico, cioè le ricchezze dello Stato.

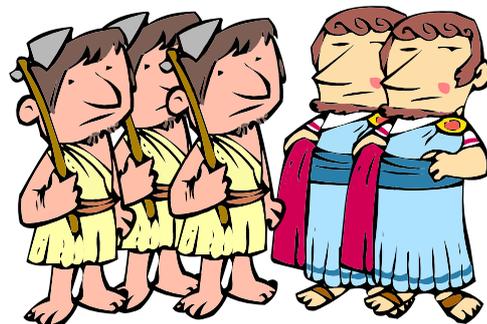


#### Edili

Questi magistrati si occupavano dell'amministrazione quotidiana di strade, acquedotti, ponti... insomma garantivano che tutto funzionasse nel miglior modo possibile.

Queste magistrature erano aperte a tutti i cittadini, patrizi e plebei, ma per raggiungere ciascuna carica era necessario avere ricoperto le precedenti, dal gradino più basso a quello più alto!

Una volta raggiunto l'ultimo gradino della scala, i consoli non potevano far altro che aspirare ad entrare a far parte del senato e a diventare governatori di qualche ricca provincia!



Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 6. LE STRADE



Bambini, sapete perchè si dice che "tutte le strade portano a Roma"? Sentite qua... i Romani furono i più grandi costruttori di strade dell'antichità! Prima di loro le vie di comunicazione erano semplici sentieri, spesso pieni di ostacoli, che si interrompevano di fronte ad un torrente o ad un fiume. Per attraversarlo non si poteva fare a meno di farsi un bel bagno!

I Romani, perciò, grandi geni militari, pensarono che una rete di strade dritte e pavimentate avrebbe aiutato il loro esercito a spostarsi più facilmente da una zona all'altra. Così impararono a costruire strade rettilinee e lastricate di pietra, rendendole durevoli e resistenti a pioggia e gelo e a realizzare ponti per superare con facilità i corsi d'acqua.



Ma torniamo al detto "tutte le strade portano a Roma". Dal Foro, che era la piazza principale della città, partivano tutte le vie principali che collegavano Roma ai territori circostanti. Queste strade seguivano percorsi molto furbi e ben tracciati... pensate che molte di esse esistono ancora oggi e vengono normalmente utilizzate! Eccovi svelato il motivo di questo detto!

Le strade più importanti realizzate dai Romani furono la Via Appia, che andava da Roma a Capua (in Campania), la via Aurelia, da Roma a Genova e la via Flaminia, che arrivava fino all'odierna città di Rimini. Pensate che quando l'Impero Romano ebbe raggiunto la sua massima estensione, la sua rete stradale era lunga ben 120.000 chilometri!!



Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 7. L'ESERCITO

Nei primi secoli della Repubblica, Roma combatté moltissime guerre, la maggior parte per conquistare nuove terre e ricchezze.

L'esercito romano era organizzato secondo il sistema delle legioni, reparti di soldati formati da più di 4000 uomini e comandati da un console.

I soldati erano arruolati tra i cittadini romani. Così, quando c'era una guerra tutti gli uomini tra i 16 e i 60 anni dovevano partire!



Attenzione, però, perchè erano ammessi nell'esercito solo coloro che potevano pagarsi l'armatura e che possedevano una terra da difendere, mentre ne erano esclusi i cittadini più poveri e i nullatenenti. Nonostante questo il numero dei militari arruolati era enorme!

Solo più tardi, tra il II e il I secolo a.C., Roma organizzò un esercito di veri e propri professionisti! Potevano farvi parte anche i nullatenenti per i quali fare il soldato era un vero e proprio mestiere! Innanzitutto ottenevano parte del bottino di guerra, una paga giornaliera e, a fine carriera, una specie di pensione insieme ad un pezzo di terra da coltivare... ma solo in caso di vittoria! Per questo motivo ce la mettevano davvero tutta!



Tra le macchine da guerra inventate dai Romani non possiamo dimenticare la catapulta che scagliava proiettili a grandi distanze, l'ariete, un enorme palo con la punta di ferro che serviva per sfondare la porta della città, le torri mobili utilizzate per scavalcare facilmente le mura nemiche, le navi armate di rostro e di corvo, una passerella per agganciare e poi passare da una nave all'altra!

Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 8. LA LINGUA, I NUMERI E IL CALENDARIO

INTERIM



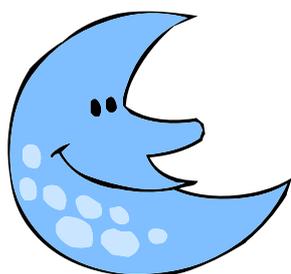
Gli antichi Romani parlavano il latino, lingua che prende il nome dai Latini, una delle popolazioni da cui discendono i Romani. Essi esportarono la loro lingua in tutte le terre che conquistarono, in Italia soprattutto! Pensate che il latino è la lingua da cui deriva anche l'Italiano che parliamo oggi... Anche se molte parole con il tempo sono cambiate, altre invece sono rimaste uguali! Volete qualche esempio? Bis, gratis, lapsus, rebus... e tante altre ancora!

Anche la parola latina "calcolo", intesa come operazione matematica, deriva dal latino. Il calculum, infatti, per i Romani era la pietruzza con cui si facevano i conti su una specie di pallottoliere. Ma come scrivevano i numeri i Romani? In un modo tutto loro... Forse avete già avuto a che fare con i numeri romani, magari li avete visti incisi su qualche monumento o scritti su qualche libro!



Innanzitutto dovete sapere che i numeri non venivano scritti con i simboli che usiamo noi, ma con sette lettere maiuscole dell'alfabeto, ciascuna delle quali corrispondeva a un numero. La I era l'1, la V il 5, la X il 10, la L il 50, la C il 100, la D il 500 e la M il 1000. Combinando in modo opportuno queste lettere si potevano scrivere tutti i numeri che si volevano. Ad esempio: se volessimo scrivere 1.666 dovremmo fare così: M (1000) + D (500) + C (100) + L (50) + X (10) + V (5) + I (1) = MDCLXVI.

Sempre per rimanere in tema di numeri, vi racconto un'altra curiosità! I Romani contavano gli anni a partire dalla data in cui era stata fondata Roma, cioè dal 753 a.C., ogni anno era composto da dodici mesi, le settimane erano formate come oggi da sette giorni detti "dies", i mesi da ventinove-trenta giorni.



I giorni della settimana prendevano il nome dalla Luna e dai sei pianeti più vicini alla Terra: il "Dies Lunae" era il primo giorno della settimana e significava Giorno della Luna, il secondo era il "Dies Martis" cioè il Giorno di Marte, poi c'era il "Dies Mercurii" il giorno di Mercurio, il "Dies Iovis" il giorno di Giove... e via dicendo. Avete notato che questi nomi assomigliano a quelli che anche noi usiamo per indicare i giorni della settimana?

Nome .....

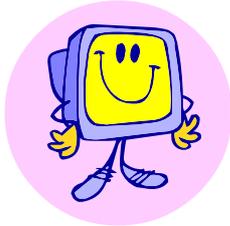
Classe .....



## I ROMANI

### 9. LA RELIGIONE

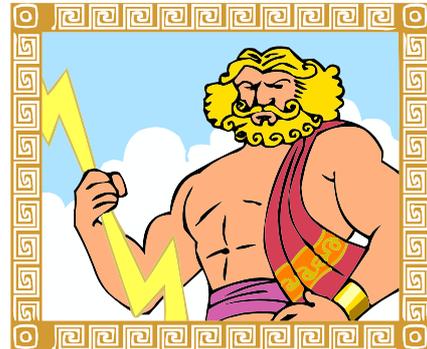
#### PARTE 1/2



Come la maggior parte dei popoli antichi, anche i Romani veneravano moltissimi dèi. Tra le divinità più antiche ci sono Saturno, Cerere e Fauno che proteggevano la semina, i raccolti, le mandrie, i boschi... questo perché nel primo periodo della storia di Roma l'agricoltura e l'allevamento erano molto importanti. Dovete sapere che ai Romani non dava alcun fastidio che ai propri dèi se ne aggiungessero di nuovi, presi in prestito da altri popoli. Così, alle prime divinità agricole se ne unirono altre, in particolar modo provenienti dalla religione greca. Tra queste ne ricordiamo alcune:

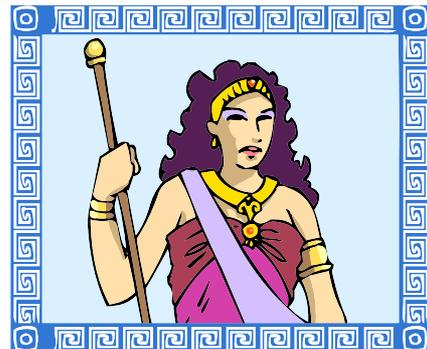
#### Giove

Era il più potente, re di tutti gli dèi, dio del tuono e del fulmine. Vi ricorda forse qualcuno? Già, proprio lo Zeus dei Greci!



#### Giunone

Era la moglie di Giove e come Era, sposa di Zeus, proteggeva le donne e i bambini.



#### Minerva

Era la dea della sapienza, delle arti e allo stesso tempo della guerra, come la dea greca Atena.



Nome .....

Classe .....



## I ROMANI

### 9. LA RELIGIONE

#### PARTE 2/2



L'insieme di tutti gli dèi, quelli originali della cultura romana e quelli importati da altri popoli, si chiamava pantheon. Tra questi, un dio veneratissimo era Esculapio, il protettore della medicina. Un mito racconta che durante una terribile pestilenza che aveva colpito Roma, il dio inviò un serpente che mise fine all'epidemia.

In suo onore fu costruito sull'isola Tiberina un tempio. Ma volete sapere una curiosità? Sul luogo dell'antico edificio oggi sorge un famoso ospedale!



Accanto a questi dèi ve n'erano altri a cui i Romani erano molto affezionati. Stiamo parlando dei Lari e dei Penati. I Lari avevano il compito di proteggere la casa e la famiglia, mentre i Penati dovevano fare in modo che la dispensa fosse sempre piena e la famiglia sempre unita!

